

## Attenzione: procedura GPS nuove date!

\*\*\*

L'apertura delle funzioni GPS fissata dal 10 al 21 Agosto 2021, finalizzate al:

- a. conferimento dei contratti a tempo determinato per posti comuni e posti di sostegno da I Fascia, per il ruolo, secondo la procedura prevista dalla legge 160/2021;
- b. conferimento degli incarichi di supplenza per posto comune e posto di sostegno da I e II fascia.

La FLC CGIL di Mantova a favore delle/degli iscritti/e e coloro che intendono iscriversi, organizza ulteriori webinar su piattaforma Meet, secondo il calendario seguente:

**Si ricorda che gli appuntamenti sono riservati agli iscritti (o 'per chi intende iscriversi).**

### **Calendario Webinar a cura della FLC CGIL Mantova**

giorno	ora	CdC:	Per collegarsi
Lunedì 16 agosto	h10	infanzia/primaria	<a href="#">Clicca qui</a>
Lunedì 16 agosto	h15.30	Scuola secondaria	<a href="#">Clicca qui</a>
Martedì 17 agosto	h10	Scuola secondaria	<a href="#">Clicca qui</a>
Martedì 17 agosto	h15,30	infanzia/primaria	<a href="#">Clicca qui</a>
			-

**Ricordiamo ai nostri iscritti che la sede di via Altobelli 5 in Mantova (e le sedi periferiche) rimarranno chiuse al pubblico la settimana dal 9 al 14 Agosto 2021.**

## **La scuola non si riapre per decreto**

*Comunicato stampa unitario di FLC CGIL, CISL Scuola, Uil Scuola Rua, SNALS, GILDA e ANIEF.*

Roma, 11 agosto 2021

La decisione di adottare il green pass per il personale scolastico, con relative sanzioni in caso di inadempienza, è stata assunta dal Governo in modo unilaterale, nonostante la Amministrazione Scolastica e Sindacati siano da tempo impegnati a trovare soluzioni utili per far ripartire la scuola in presenza. Anche per questa ragione, in una categoria già vaccinata al 90%, il provvedimento assunto sta alimentando forti tensioni, come spesso accade quando si assumono decisioni frettolose e radicali, inadeguate a cogliere la complessità delle situazioni. Se certamente qualsiasi intervento da parte dell'Amministrazione sul rapporto di lavoro dei suoi dipendenti deve trovare un preliminare confronto con le parti sociali, al di là di un giudizio di merito sull'utilità e sulla legittimità della norma introdotta, ci si chiede ad esempio come tale obbligo si potrà estendere al personale precario, le cui prestazioni si richiedono nel giro di poche ore e più in generale come si intendono condurre gli accertamenti e le procedure sanzionatorie introdotte dal Governo. Restano nel frattempo irrisolti altri aspetti che incidono fortemente nel determinare le necessarie condizioni di sicurezza. Non si decongestionano le classi sovraffollate adottando provvedimenti strutturali, si preferisce ricorrere a fragili misure una tantum per il recupero (peraltro solo fino a fine anno solare), non si tutela il personale scolastico scaricandogli ogni genere di incombenza (dal controllo degli accessi, alla sanificazione degli ambienti) senza introdurre alcun presidio sanitario per coordinare interventi e iniziative. Con un provvedimento sostanzialmente inefficace rispetto alla presenza a scuola di 8 milioni di studenti, si scaricano sui lavoratori tutte le conseguenze di scelte non fatte. Noi avevamo invocato un provvedimento chiaro, che individuasse precisi adempimenti, ma anche responsabilità dirette in capo allo Stato e affidasse al negoziato fra le parti gli aspetti che riguardano la gestione del rapporto di lavoro. L'incursione del Governo complica il percorso verso possibili soluzioni condivise.

Il sindacato ha fatto proprio l'obiettivo e i connessi impegni per un ritorno a scuola in presenza, considerando a tal fine fondamentale il buon esito della campagna vaccinale, per la quale per primi, a suo tempo ha rivendicato una priorità di attenzione per il personale scolastico.

Per questo non abbiamo condiviso l'interruzione, da parte del Governo, della priorità vaccinale in primavera per il personale della scuola, proprio perché ravvisavamo un rallentamento nel percorso per raggiungere il rientro in presenza. Proprio l'altissima percentuale di coloro che responsabilmente si sono sottoposti alla vaccinazione, dando prova di senso civico, pone oggi le premesse per gestire senza inaccettabili forzature e tensioni, una situazione già affrontata allorquando non si disponeva del vaccino.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, confermano sin d'ora la disponibilità a proseguire il confronto con l'Amministrazione per individuare soluzioni che tutelino la salute di tutti i lavoratori, a partire da quelli "fragili" per i quali va eliminato ogni rischio di emarginazione ed esclusione dal mondo del lavoro, realizzando un sistema didattico-organizzativo che sia rispettoso delle norme

sul distanziamento, provvedendo al decongestionamento delle classi sovraffollate attraverso lo sdoppiamento delle stesse in modo strutturale. Chiediamo, nel frattempo, che si faccia chiarezza sulle indicazioni per il distanziamento in classe; che non si realizzi, con il taglio dell'organico aggiuntivo Covid, nessun arretramento su misure di sicurezza per ragioni economiche e che sia immediatamente rimossa ogni reticenza da parte dell'Amministrazione nel fornire sia i dati relativi agli esiti del contagio in ambito scolastico, che l'esatto stato della campagna vaccinale. La disponibilità di dati attendibili, completi e puntuali rappresenta una condizione imprescindibile per la messa a punto, a partire dall'aggiornamento del protocollo sicurezza, di una strategia di intervento realmente efficace e non di sola immagine, ma anche per valorizzare un clima di confronto, che interventi così discutibili nel metodo e nel merito rischiano invece di compromettere irreparabilmente.

La sicurezza per decreto è in netta antitesi con l'efficace politica del confronto e della condivisione necessaria in epoca di pandemia. Alla vigilia di appuntamenti importanti per il Paese serve ricercare le soluzioni ai problemi attraverso il dialogo ed il confronto, azioni a cui il sindacato non si è mai sottratto. I diktat alimentano tensioni e ostilità anche nei contesti in cui come nella scuola si è già dimostrata altissima responsabilità e senso civico.

## **Emergenza Coronavirus COVID-19: notizie e provvedimenti**

*Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.*

L'emergenza Coronavirus che ha investito il nostro Paese vede i sindacati in prima linea nell'affrontare la situazione e cercare di tutelare il lavoro: cassa integrazione, lavoro agile, integrazione salariale, sono alcune delle misure messe in campo per evitare il blocco economico del Paese. Flessibilità e lavoro agile sono stati resi possibili anche negli uffici pubblici, grazie alle direttive del Ministero della pubblica amministrazione, per affrontare l'emergenza con dispositivi sulla sicurezza e le assunzioni. Diversi anche gli interventi rivolti ai settori della conoscenza.

[Clicca qui per gli ultimi aggiornamenti](#)

## **Nomine informatizzate docenti scuola GAE e GPS: le nostre FAQ**

*Informazioni utili e chiarimenti sul funzionamento delle istanze online.*

Pubblichiamo una serie di quesiti e relative risposte elaborate dal nostro sindacato per aiutare i docenti nella compilazione delle istanze informatizzate relative sia alle nomine finalizzate alle assunzioni previste dal Decreto "sostegni-bis", che quelle relative ai contratti a tempo determinato al 31 agosto e 30 giugno.

Ricordiamo che la nostra guida è disponibile a questo [link](#).

### **SPECIALE ASSUNZIONI E SUPPLENZE**

*Quali docenti presenti nelle GPS possono partecipare alla fase straordinaria di assunzioni previste dall'art. 59 c. 4-9 del DL 73/2021?*

Per i posti di sostegno: i docenti iscritti nella I fascia GPS sostegno + elenchi aggiuntivi

Per i posti comuni: docenti iscritti nella I fascia GPS posto comune + elenchi aggiuntivi che hanno maturato 3 anni di servizio su posto comune nelle scuole statali dall'a.s. 2010/11 all'a.s. 2020/21. Il servizio può essere svolto anche su altra classe di concorso/grado, purché su posto comune.

### **Nella procedura informatizzata i servizi risultato già inseriti?**

Il gestore ci ha assicurato che di norma i servizi saranno inseriti. Qualora qualche servizio utile al raggiungimento del requisito per le assunzioni della fase straordinaria su posto comune non sia presente l'aspirante può aggiungerlo. Questa eventualità potrebbe capitare in particolare per i servizi dell'a.s. 2020/21).

### **Il docente presente in GAE, che è entrato in ruolo con riserva in funzione della vertenza ancora in atto, può partecipare alla procedura finalizzata alle assunzioni previste dall'art. 59 c. 4-9 del DL 73/2021 per la stessa tipologia di posto o classe di concorso di titolarità?**

No, in quanto per accedere agli incarichi a tempo determinato finalizzati alle assunzioni bisogna usufruire dell'art. 36 del CCNL, che prevede che: "il personale docente può accettare, nell'ambito del comparto scuola, rapporti di lavoro a tempo determinato in un diverso ordine o grado d'istruzione, o per altra classe di concorso, purché di durata non inferiore ad un anno, mantenendo senza assegni, complessivamente per tre anni, la titolarità della sede".

### **Il docente di ruolo su altra classe di concorso o grado presente nelle GPS di 1 fascia può partecipare alla procedura straordinaria finalizzata alle assunzioni previste dall'art. 59 c. 4-9 del DL 73/2021?**

Sì, se il docente in questione non è soggetto al vincolo previsto dall'art. 399 comma 3 del TU per tutti coloro che sono stati assunti dal 1/9/2020. Tale norma infatti prevede che: "A decorrere dalle immissioni in ruolo disposte per l'anno scolastico 2020/2021, i docenti a qualunque titolo destinatari di nomina a tempo indeterminato possono chiedere il trasferimento, l'assegnazione provvisoria o l'utilizzazione in altra istituzione scolastica ovvero ricoprire incarichi di insegnamento a tempo determinato in altro ruolo o classe di concorso soltanto dopo tre anni scolastici di effettivo servizio nell'istituzione

scolastica di titolarità, fatte salve le situazioni sopravvenute di esubero o soprannumero. La disposizione del presente comma non si applica al personale di cui all'articolo 33, commi 3 e 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, purché le condizioni ivi previste siano intervenute successivamente alla data di iscrizione ai rispettivi bandi concorsuali ovvero all'inserimento periodico nelle graduatorie di cui all'articolo 401 del presente testo unico". Pertanto possono partecipare alla procedura coloro che sono stati assunti a tempo indeterminato fino all'a.s. 2019/20.

**Il docente che dovesse dimenticare di compilare l'istanza perde l'opportunità di partecipare alle procedure finalizzate alle assunzioni (DL 73/2021) o all'attribuzione delle supplenze al 31 agosto e 30 giugno?**

Si, la mancata presentazione dell'istanza comporta la rinuncia alla partecipazione alla procedura. Si precisa che la mancata partecipazione alla procedura di cui al DL 73/21 non comporta la cancellazione dalla graduatoria in quanto si tratta di norma valida solo per l'a.s. 2021/22. Inoltre il docente che non compila l'istanza, potrà partecipare alle successive nomine da graduatorie d'istituto.

**Per la scelta delle sedi, quali preferenze potranno essere utilizzate?**

È possibile utilizzare i codici meccanografici della singola scuola, del comune e del distretto

**Qual è il numero massimo di preferenze esprimibili?**

Il numero massimo di preferenze esprimibili, è pari a 150, vale per tutti gli insegnamenti che sono ricompresi nella apposita sezione, e non per ognuno di essi.

**Quando si indicano i codici sintetici, del comune o del distretto, secondo quale ordine avviene l'assegnazione?**

In caso di indicazione di preferenze sintetiche, l'assegnazione delle sedi all'interno del comune o del distretto è effettuata sulla base dell'ordinamento alfanumerico crescente del codice meccanografico delle istituzioni scolastiche. Attenzione! Tale ordinamento è differente da quello presente nei bollettini.

[Per ulteriori informazioni clicca qui.](#)

## **Fase straordinaria assunzioni da GPS: pubblicato il decreto ministeriale che regola la procedura**

*Le assunzioni riguardano i docenti inseriti nella prima fascia GPS. Requisiti e procedure nella nostra illustrazione del decreto.*

Il Decreto sostegni-bis (articolo 59 commi 4-9, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106) prevede una fase straordinaria di assunzioni dalle GPS di 1 fascia.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il Decreto Ministeriale 242 del 30 luglio 2021 che regola questa procedura.

### **SPECIALE ASSUNZIONI E SUPPLENZE**

#### **Platea dei docenti coinvolti**

- a) insegnanti iscritti nella 1 fascia GPS sostegno + elenchi aggiuntivi
- b) insegnanti iscritti nella 1 fascia GPS posto comune + elenchi aggiuntivi che hanno maturato 3 anni di servizio su posto comune nelle scuole statali entro l'anno scolastico 2020/2021 negli ultimi 10 anni (oltre l'anno in corso).

I docenti interessati dovranno presentare istanza su POLIS. Tra il 10 agosto 2021 (h. 9.00) ed il 21 agosto 2021 (h. 23.59), saranno disponibili le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze.

A questo [link](#) è possibile trovare tutte le info e la nostra Guida.

#### **Posti disponibili**

Per ogni classe di concorso/tipologia di posto nelle singole province si calcolano i posti liberi dopo le normali assunzioni a tempo indeterminato. Si sottrae da questi posti il numero di posti banditi per il concorso ordinario e destinati alle singole province (elenco che ogni provincia dovrà pubblicare).

Sui posti rimasti si procede alle assunzioni da GPS di prima fascia (o elenco aggiuntivo).

#### **Coloro che saranno individuati seguiranno questo percorso**

- ! contratto a TD su posto vacante (31 agosto)
- ! percorso di formazione e prova
- ! prova disciplinare con commissione esterna alla scuola, cui si accede dopo valutazione positiva del percorso di formazione e prova
- ! in caso di valutazione positiva assunzione a tempo indeterminato, retrodatazione giuridica al 1 settembre 2021, conferma nella medesima scuola
- ! in caso di valutazione negativa percorso formazione e prova, il percorso stesso si ripete; in caso di valutazione negativa della prova disciplinare, decadenza dalla procedura e impossibilità di trasformazione del contratto a tempo indeterminato.

#### **Caratteristiche della Prova disciplinare**

consiste in un colloquio di idoneità volto a verificare, in relazione ai programmi di cui, all'Allegato A al decreto ministeriale 9 aprile 2019, n. 327 per la scuola dell'infanzia e primaria e all'Allegato A al decreto ministeriale 20 aprile 2020, n. 201 per la scuola secondaria di primo e secondo grado:

- a) per l'insegnamento su posto comune nelle scuole di ogni grado, il possesso e corretto esercizio, in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata

dal positivo superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle competenze culturali e disciplinari, relative ai nuclei fondanti delle discipline di insegnamento sottese ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

b) per l'insegnamento sui posti di sostegno nelle scuole di ogni grado, il possesso e corretto esercizio, in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal positivo superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle conoscenze e competenze finalizzate a una progettazione educativa individualizzata che, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle esigenze di ciascun alunno, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità possedute dal soggetto in formazione.

Sulla base degli elenchi degli ammessi alla prova disciplinare a seguito del positivo superamento dell'anno di formazione e prova gli USR redigono il calendario dei colloqui, distinti per grado di scuola e tipologia di posto.

Lo svolgimento delle prove si conclude entro il mese di luglio 2022.



## **Nomine da GPS: troppi errori nelle graduatorie pubblicate in questi giorni. Specializzati scomparsi, anche se si erano inseriti correttamente, errori seriali sui servizi, punteggi sbagliati**

*La nostra richiesta: procedere con correzioni in autotutela o i lavoratori saranno penalizzati.*

In questi gironi si sono aperte le funzioni per sperimentare la nuova procedura informatizzata delle nomine finalizzate sia alle assunzioni previste dal Decreto "sostegni-bis", DL 73 commi 4 e seg., che all'attribuzione dei contratti a Tempo Determinato al 31 agosto e 30 giugno.

### **SPECIALE ASSUNZIONI E SUPPLENZE**

La nuova procedura richiede che le graduatorie, che lo scorso anno furono pubblicate in fretta e furia con molti errori nei punteggi, siano ripubblicate con le correzioni inserite a seguito dei controlli eseguiti dalle scuole che hanno attivato i contratti di supplenza nel corso dell'anno scolastico.

Inoltre nelle graduatorie ci sono stati i nuovi inserimenti dei docenti che si sono abilitati o specializzati entro luglio. La procedura informatizzata è stata gestita in pochissimi giorni, dal 16 al 24 luglio, e da subito abbiamo segnalato malfunzionamenti della piattaforma.

Subito abbiamo rilevato un problema con i servizi: la norma prevede che per i docenti già inseriti nelle graduatorie non ci fosse bisogno di ridichiararli. Tuttavia i nostri consulenti notavano che il sistema in fase di compilazione per molte persone tendeva a cancellarli, a non renderli visibili.

Purtroppo, visti i tempi ristretti per la presentazione delle istanze, alla fine la procedura si è conclusa e molti nodi sono rimasti irrisolti. Ora che gli Uffici pubblicano le graduatorie il problema della omissione dei servizi si configura come un errore "seriale", ovvero che interessa centinaia di candidati inseriti negli elenchi aggiuntivi.

Un altro problema è quello che riguarda l'omissione di tanti candidati che avevano correttamente compilato l'istanza, e che dopo un anno di studio, con il TFA e tasse onerose si vedono fuori dalle graduatorie.

Diversi Uffici Territoriali, sollecitati anche dalle organizzazioni sindacali, hanno accolto la richiesta di effettuare quante più possibili rettifiche in autotutela, sulla base delle segnalazioni dei lavoratori e del sindacato.

In altri casi, come la Campania, ancora non ci si muove in questa direzione. Il problema è che, in mancanza di rettifiche, l'unica strada percorribile per i docenti danneggiati è il ricorso al TAR, un contenzioso lungo e costoso, evitabile se l'amministrazione procedesse con correzioni in autotutela.

Per questo la nostra richiesta al Ministero è quella di fornire indicazioni univoche su tutto il territorio nazionale: non è possibile che il docente precario di una regione veda risolto l'errore e quello che si trova nella medesima condizione, ma in un'altro territorio debba intraprendere un ricorso al TAR. Quest'anno gli elenchi aggiuntivi saranno utilizzati anche per le nomine finalizzate alle future immissioni in ruolo e quindi è giusto garantire a tutti le stesse opportunità.

## **Classi di concorso relative al concorso STEM: i posti al 31 agosto sono a rischio di rescissione dei contratti**

*I docenti inseriti nelle GPS di 2 fascia rischiano di prendere un incarico annuale e poi trovarsi il contratto rescisso tra settembre e ottobre.*

12/08/2021 - Il legislatore nella stesura dell'art. 59 c. 14-19 DL 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 106/21, ha previsto una procedura particolare per le discipline cosiddette "STEM". Sono 4 classi di concorso: A20 (Fisica - 282 posti), A26 (Matematica - 1005 posti), A27 (Matematica e fisica - 815 posti), A28 (Matematica e scienze - 3.124), A41 (Scienze e tecnologie informatiche - 903 posti).

### **SPECIALE ASSUNZIONI E SUPPLENZE**

La procedura del concorso ordinario relativa a questi insegnamenti è stata semplificata e la legge prevede che le graduatorie di queste discipline siano utilizzate per le immissioni in ruolo relative all'anno scolastico 2021/2022. Se per ragioni di ritardo le graduatorie saranno approvate entro il 30 ottobre 2021 ci sarà la risoluzione dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con i supplenti sui relativi posti vacanti e disponibili e i posti saranno presi dai vincitori del concorso ad anno scolastico avviato.

È evidente che il legislatore ha operato una scelta non condivisibile, in quanto sarebbe stato molto più corretto nei confronti dei supplenti e degli alunni non generare cambi di insegnanti ad anno avviato e utilizzare altri strumenti legislativi, come la retrodatazione giuridica dei contratti dei vincitori.

In questo contesto, il cui perimetro è comunque così definito dalla norma, durante il confronto sulla Circolare delle supplenze, poi pubblicata il 6 agosto, nota 25089 del 6 agosto 2021, come organizzazioni sindacali abbiamo chiesto al Ministero di individuare un modo per poter distinguere le cattedre che saranno oggetto di queste assegnazioni "tardive". L'intento del sindacato è evidentemente quello di evitare che un insegnante prenda un incarico al 31 agosto per poi essere licenziato, a sorpresa tra settembre e ottobre, quando le nomine dei supplenti sono già concluse.

La risposta dell'Amministrazione è stata quella di minimizzare il problema affermando che le graduatorie STEM saranno utilizzate solo se approvate in tempo utile per evitare sovrapposizioni e problemi con le assegnazioni delle supplenze annuali mediante la procedura informatizzata. In caso contrario, è stata programmata la loro approvazione definitiva dopo il 30 ottobre 2021. Infatti il comma 17 del DL 73/21 prevede che le graduatorie STEM approvate dopo quella data saranno utilizzate nel corso degli anni successivi con priorità rispetto alle graduatorie delle procedure ordinarie.

Tuttavia ad oggi, purtroppo, non vi sono indicazioni puntuali sull'argomento. Pertanto, se nessuna indicazione arriverà, l'unico suggerimento che diamo ai tanti insegnanti che ci chiedono indicazioni è quello di non scegliere le cattedre al 31 agosto relative alle classi di concorso STEM.

Sappiamo che in diverse regioni sono in corso interlocuzioni nelle quali partecipiamo costruttivamente all'individuazione di soluzioni utili ai lavoratori, alla scuola e all'amministrazione. Ma non possiamo non rilevare come questo sia un tema nazionale e che come tale vada risolto, per garantire su tutto il territorio nazionale l'individuazione di soluzioni efficaci.

Come ribadito in sede di confronto sulla Circolare delle supplenze, siamo disponibili a collaborare concretamente per individuare le soluzioni più efficaci.